



PROVINCIA DI
BOLOGNA

181433/03

Bologna, 24 GEN. 2008

PG 31674
DEL 06.02.2008

Al Rappresentante Legale della Ditta
VALLI ZABBAN S.R.L.
Via Danubio n° 10
50019 SESTO FIORENTINO (FI)

e.p.c. A.R.P.A.
Distretto Territoriale Urbano
via Triacchini n° 17
40138 Bologna (BO)

Al Signor Sindaco del Comune di
40100 BOLOGNA (BO)

COMUNE DI BOL
SETT. COORD. SOCIALE SALUTE

30 GEN. 2008

ARRIVO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato l'Atto di autorizzazione P.G. N. 164090 del 11/10/2002 intestato alla Ditta VALLI ZABBAN S.P.A. poi volturato a nome VALLI ZABBAN S.R.L., con il quale si autorizzava la Ditta in parola, avente sede legale in Comune di Sesto Fiorentino, Via Danubio n. 10 e stabilimento in Comune di Bologna, Via del Traghetto n. 13, alla modifica sostanziale dell'impianto con emissioni in atmosfera per l'attività di produzione di emulsioni bituminose e bitumi modificati, prescrivendo limiti di emissione, metodiche e modalità di controllo e autocontrollo;

Vista la nota di ARPA Distretto Territoriale Urbano, prot. n. PGB0/2008/0000358 del 11/01/2008 nella quale si riferisce l'esito delle risultanze dei sopralluoghi effettuati nelle giornate del 10/5/2007 e 14/9/2007 e dei campionamenti effettuati sulla emissione in atmosfera denominata E1, presso lo stabilimento della ditta in parola, rilevando quanto segue:

- il rapporto di prova relativo al campionamento del 10/5/2007 mostra per gli inquinanti misurati (polveri totali, IPA, SOV, SO2) il rispetto dei limiti autorizzati con l'atto di autorizzazione sopra citato;
- il rapporto di prova relativo al campionamento del 14/9/2007 mostra per gli inquinanti misurati (SOV, SO2, Acido solfidrico) il rispetto dei limiti di autorizzazione per SOV ed SO2 e il superamento del valore di concentrazione relativo all'acido solfidrico (indicato nel rapporto di prova come idrogeno solforato - valore rilevato: 5,59 mg/Nm3 - valore limite: 1 mg/Nm3).
- Il flusso di massa orario dell'acido solfidrico per il campione del 14/9/2007 risulta superato (flusso di massa rilevato: 31,5 g/h - flusso di massa autorizzato: 13 g/h).

ARPA Distretto territoriale, nel corso dei sopralluoghi ha rilevato il funzionamento dell'impianto di abbattimento asservito all'emissione E1, consistente in una torre di abbattimento ad umido. Il liquido di lavaggio è costituito da una miscela di acqua e soda caustica e viene sostituito ogni giorno.

In particolare durante:

- la verifica del 14/9/2007 la direzione aziendale ha comunicato che nell'ultimo periodo veniva aggiunta anche acqua ossigenata nel liquido di lavaggio al fine di migliorare l'abbattimento dell'acido solfidrico
- la verifica del 10/5/2007 era in funzione una pompa di rilancio del liquido di abbattimento avente potenza inferiore in quanto quella utilizzata ordinariamente era in avaria, mentre nel successivo sopralluogo del 14/9/2007 era in funzione la pompa di rilancio utilizzata ordinariamente.

Sulla base di quanto sopra, ARPA Distretto Territoriale constata che:

- il superamento del limite autorizzato di acido solfidrico è avvenuto in una situazione di normale funzionamento dell'impianto;
- tale impianto, per una serie di problematiche impiantistiche ha subito dei rimaneggiamenti, documentati nella relazione inviata dall'Azienda nel dicembre 2003;
- l'azienda in una comunicazione del giugno 2005 segnalava un peggioramento della materia prima in termini di aumento della concentrazione di zolfo nei bitumi e intendeva valutare possibili misure migliorative (prelavaggio nei fumi a monte dello scrubber);
- durante i sopralluoghi effettuati, nella postazione di campionamento, era ben percepibile un odore acre di bitume;
- nell'ultimo anno e mezzo le segnalazioni dei cittadini relativamente ad emissioni maleodoranti nella zona di via Zanardi-via del Traghetto, sia in periodo diurno che notturno, sono notevolmente aumentate.
- le concentrazioni rilevate per l'inquinante acido solfidrico e le sue caratteristiche odorigene (bassa soglia olfattiva: 0,007 mg/Nm³), in relazione alle condizioni meteorologiche della zona (stabilità atmosferica elevata, altezza ridotta dello strato di rimescolamento, inversione termica) inducono a ritenere l'Azienda tra i responsabili della problematica sopra segnalata.

Considerate le risultanze emerse a seguito dei sopralluoghi ARPA Distretto Territoriale Urbano, le verifiche analitiche sul punto di emissione E1 che evidenziano il superamento della concentrazione dell'inquinante Acido solfidrico e del flusso di massa orario autorizzato, si ritengono necessarie modifiche all'impianto di abbattimento al fine di riportare la concentrazione dell'acido solfidrico nei limiti autorizzati.

Tali modifiche dovrebbero procedere nell'ottica di un aumento dei tempi di contatto tra il liquido lavante e l'effluente gassoso e, viste le caratteristiche chimico-fisiche dello stesso e l'attuale assetto della torre depurativa (equicorrente e senza materiale di riempimento), potrebbero essere ottenute con il prelavaggio dell'effluente gassoso e ripristino delle condizioni di "controcorrente con riempimento" della torre o con l'installazione di un ulteriore stadio di abbattimento da affiancare allo scrubber.

Richiamato l'art. 278 del DLgs n° 152/2006 Parte Quinta e l'art 122 della L.R. 3/99 che delega alla Provincia tutti gli atti inerenti l'esercizio della potestà autorizzatoria,

Visto l'art 47 del vigente Statuto della Provincia di Bologna,

Dato atto che il presente provvedimento è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Tutto ciò premesso

d i f f i d a

la Ditta VALLI ZABBAN S.R.L., nella persona del Legale Rappresentante, dal proseguire nel comportamento omissivo segnalato,

o r d i n a

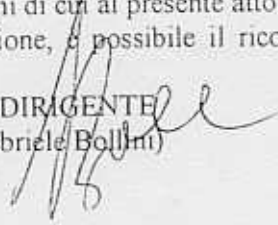
alla Ditta VALLI ZABBAN S.R.L., entro i termini sotto indicati, dal ricevimento della presente atto a provvedere:

- entro 45 giorni alla trasmissione (a tutti gli Enti competenti: ARPA Distretto Territoriale Urbano, Provincia di Bologna, Comune di Bologna) di un progetto di modifica dell'impianto di abbattimento che preveda un aumento dei tempi di contatto tra l'effluente gassoso e il liquido di lavaggio e/o comunque di maggiore resa di abbattimento dell'acido solfidrico. Tale progetto sarà valutato da ARPA.
- entro 60 giorni dall'approvazione del progetto da parte di ARPA, dovranno essere realizzati gli interventi all'impianto di abbattimento.

L'A.R.P.A. è incaricata di verificare l'ottemperanza degli obblighi di cui al presente atto.

Contro questo provvedimento, entro 60 gg dalla data di ricezione, è possibile il ricorso al T.A.R. Emilia Romagna.

IL DIRIGENTE
(Gabriele Bollini)



Comune di Bologna
Quartiere Navile

Protocollo n.: 2432 - 2007
Data: 28/05/2007

Protocollo d'Ufficio
- In Arrivo -

Data arrivo: 28/05/2007

Data documento: 23/05/2007

P.G. N.: /

Tipo documento: **Segnalazione**

Mittente: **nicoletta cocchi**


Dare risposta al mittente: Si No

Destinatario: **Presidente/Navile**

Argomenti: **AFFARI ISTITUZIONALI/Presidente**

Oggetto: **via Zanardi 379 -odori acri**

File allegati:

Riferimento: N. Prot. Sub - Anno Prot. 

Fascicolo Progressivo
 Agli atti

Data scadenza:

Note: **copia ufficio di sicurezza, conte, presidente**

Registro delle spedizioni

e
re
gio
on

alla

ente atto a